**“Verso Toscana 2030:**

**L’impresa cooperativa simulata - Scuola di sostenibilità economica e sociale”**

Il Progetto è promosso da Confcooperative Toscana e dalla Federazione Toscana BCC con il sostegno di Fondosviluppo Spa (il fondo mutualistico di Confcooperative) ed in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

L’Impresa Cooperativa Simulata è una modalità di organizzare l’attività didattica all’interno della classe, fra classi o in un gruppo e consiste nel dar vita ad una organizzazione i cui fondamenti sono simili ad una normale cooperativa, ma i cui obiettivi sono esclusivamente didattici, educativi, formativi e sperimentali, anche là dove vi è la presenza di attività a carattere economico.

“*Verso Toscana 2030*” intende promuovere il modello cooperativo nelle scuole formando gli insegnanti e supportando le classi in esperienze di impresa cooperativa simulata (ICS), oltre ad accompagnare i ragazzi in un percorso che integra gli apprendimenti tradizionali mettendoli al servizio di un progetto concreto: in tal modo le competenze diventano pratica. Questo percorso consente di apprendere i fondamenti della gestione di un’impresa cooperativa, aiutando i giovani a familiarizzare con gli strumenti gestionali, economici produttivi e finanziari. Per la sua natura teorico-pratica, e la presenza di un modulo specifico di orientamento cooperativo, questo tipo di intervento può essere valevole ai fini della realizzazione dei percorsi di PCTO e di orientamento degli Istituti secondari di secondo grado. Inoltre, grazie al collegamento con l’articolo 45 della Costituzione è possibile inserire il Progetto nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione Civica.

**FINALITA’ del PROGETTO**

Con lo strumento dell’impresa cooperativa simulata è possibile:

* imparare a lavorare insieme e cooperare;
* sviluppare il senso d’imprenditorialità e lo spirito d’iniziativa;
* conoscere il territorio ed il suo tessuto economico e sociale;
* collegare la formazione al mondo del lavoro;
* approfondire l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Gli allievi, al termine dell’esperienza cooperativa, dovranno essere in grado, in maniera calibrata in base al ciclo di studi di appartenenza, di:

* Sapere: ossia avere acquisito le informazioni e le conoscenze circa la storia, i principi, l’articolazione del movimento cooperativo locale, nazionale ed internazionale, aver compreso i fondamenti organizzativi e normativi del come costituire una cooperativa.
* Saper fare: ossia applicare in contesti diversi da quelli in cui sono state apprese le conoscenze cooperative acquisite.
* Saper essere: ossia saper esprimere la capacità di analizzare, sintetizzare e valutare situazioni e fatti in maniera autonoma, interagendo in primo luogo con gli altri soci/compagni di classe, operando, progettando e innovando insieme l’attività cooperativa.

**FASI**

**Coinvolgimento dei docenti**

Il lavoro con il corpo docente consiste in una prima fase di approfondimento, con il supporto di esperti, sui temi di fondo della cooperazione. Nella fase successiva gli insegnanti hanno la possibilità di usufruire di una supervisione per tutta la durata del progetto.

**Il lavoro in classe**

Il percorso all’interno delle classi o su gruppi trasversali segue i medesimi passi metodologici in ogni ordine di scuola anche se con gradi progressivi di complessità e di articolazione.

1. Proposta e confronto con gli allievi
2. Costituzione della I.C.S.
3. Programmazione del piano di attività
4. Rapporti diretti con le imprese cooperative
5. Verifica e valutazione
6. Socializzazione delle esperienze

**TEMPI**

Ogni percorso di impresa cooperativa simulata prevede 20 ore così articolate:

* 2/4 h di formazione e programmazione con i docenti;
* 2/4 h di supervisione in itinere del progetto;
* 12/14 h di laboratori in aula, gestiti dal docente e da esperti di cooperazione ed educazione finanziaria al credito

E’ inoltre previsto un evento di restituzione finale, in presenza, che si svolgerà a Firenze nel mese di maggio.

**OBIETTIVI del PROGETTO**

Con il progetto intendiamo raggiungere i seguenti obiettivi generali:

1. promuovere la didattica dell’apprendimento cooperativo, dello sviluppo delle abilità sociali dei bambini e ragazzi introducendo agli elementi di base della cooperazione nei suoi diversi settori;
2. promuovere la cultura della collaborazione, del rispetto, della solidarietà, all’insegna dell’imparare facendo, attraverso la costruzione di percorsi formativi sperimentali sulla cooperazione
3. promuovere la cultura cooperativa in particolare attraverso il ruolo che la BCC locale ha avuto nello sviluppo del territorio di riferimento

Qui di seguito i sotto obiettivi che mirano a rispondere ad una serie di bisogni degli studenti:

1. promuovere i valori della partecipazione attiva e della condivisione nel gruppo classe, nella scuola, nel contesto locale;
2. inserire tali obiettivi nel contesto più ampio dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
3. sviluppare le competenze sociali della persona in termini di capacità di lavoro comune, condivisione e costruzione di un progetto, sostegno nei processi di auto ed etero-stima;
4. facilitare i giovani studenti all’autoimprenditorialità, in modalità cooperativa;
5. sviluppare le competenze sociali della persona in termini di capacità di lavoro comune, condivisione e costruzione di un progetto;
6. orientare al lavoro nella forma cooperativa attraverso la costruzione di percorsi formativi sperimentali e co-progettati con i consigli di classe, inserendosi nell’ambito più ampio, per i trienni delle scuole superiori, delle attività di sviluppo delle competenze trasversali (attraverso strumenti quali impresa simulata, orientamento e formazione, visite in cooperative, tirocinio);
7. favorire la conoscenza dell’impresa cooperativa come fattore di sviluppo del territorio.

**Attività, strumenti e tempistica**

Gli interventi sono di tipo “sartoriale”, cuciti in base alle esigenze anche del gruppo classe con elementi preferibilmente in presenza, ma la possibilità di svolgere alcune attività nella modalità a distanza, così come outdoor ove ritenuto utile e realizzabile. Il format prevede un impegno di 20 ore per ogni ICS ed una supervisione di 12 ore di affiancamento per le classi che intendano proseguire un percorso già avviato in precedenza.

Gli strumenti, che sono stati pensati, sono sia di tipo metodologico che pratico, puntando ad una serie di applicazioni e piattaforme digitali che mirino ad accrescere le competenze digitali degli studenti, accattivandoli, ed a renderli più partecipi agli interventi in classe.